LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Alla presenza del Re domani Prato esalterà la gloria del genio italico e degli eroici Caduti

Viva il Re!

L'inaugurazione della «Direttissima» viene ad appagare anche un vivo desiderio dei pratesi, quello di accogliere entro le antiche mura cittadine S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

In tale fausta circostanza Prato si ammanta dei colori della Patria e con tutto l'entusiasmo del suo animo dice al Re Vittorioso tutto il suo affetto, tutto il suo attaccamento.

Il Re, oltre la «Direttissima», viene ad inaugurare l'Ara che ricorda i tanti fratelli nostri che valorosamente caddero sul campo della gloria.

Il Re Vittorioso che visse i disagi e i pericoli della guerra, che i nostri soldati videro in mezzo a loro nelle trincee e nei posti più avanzati si unisce oggi al popolo nella celebrazione austera di un rito d'amore e questa unione del popolo col Sovrano nella consacrazione di un simbolo a perpetuo ricordo di chi per la Patria versò il proprio sangue, stringe ancor più i legami di affetto e di attaccamento fra il popolo e la gloriosa Dinastia Sabauda, che prima alzò minacciosa la spada contro lo straniero, che guidò il nostro popolo alla formazione dell'Unità Nazionale, che poi fu sempre in mezzo al popolo, nei giorni del trionfo come in quelli della sventura, che nel Duce vide subito il valorizzatore della Vittoria conquistata con tanto sangue e il forgiatore dell'italiano nuovo, che all'Italia additò sempre con mano sicura la via della prosperità, del progresso, della grandezza.

Prato quindi esulta nell'accogliere entro le sue mura l'Augusto discendente di Vittorio Emanuele II, il padre della Patria, il vittorioso figlio di Umberto I, il Re Buono e manifesta l'interna sua commozione, l'affetto grande che l'unisce alla gloriosa Dinastia Sabauda, col grido: Viva il Re.

La vibrante attesa

Prato tutta vive ore di fervorosa attesa nella impazienza di potere accogliere la Sacra Maestà del Re Vittorioso che la onorerà domani mattina della Sua Augusta presenza per consacrare solennemente l'opera più grandiosa che il Genio Italiano abbia compiuto fino ad oggi nel campo dell'attività dedicata al Progresso ed alla Civiltà ed il ricordo tangibile dei Suoi figli migliori caduti combattendo per la grandezza della Patria.

Da tanti anni i Pratesi anelavano una visita di S. M. il Re desiderosi di potergli manifestare con tutto il loro sacro entusiasmo, la loro incrollabile fede e la loro infinita devozione verso la Casa Savoia, la Dinastia gloriosa che volle tenacemente e seppe dare all'Italia la Sua Unità e la Sua indipendenza.

Già la città ha acquistato un aspetto del tutto nuovo, essa sorride nella letizia del Sole primaverile di un sorriso più bello, più sereno, più gioioso del solito; nel volto di tutti si legge evidente la intima soddisfazione e la contentezza come chi è consapevole di andare verso una grande gioia.

Non vi è pratese che non comprenda la solennità e l'importanza degli avvenimenti che si svolgeranno domani mattina: tutti sanno che S. M. il Re con la Sua agognata presenza consacrerà una quasi secolare aspirazione ideata, sostenuta e tanto battagliata da concittadini, moltissimi dei quali non l'hanno potuta vedere realizzata; aspirazione che divenuta, per volontà del Governo Fascista, una imponente opera materiata, ha suscitato l'ammirazione di tutto il mondo.

Non vi è pratese che non esulti nel pensare che l'Ara votiva innalzata al Culto degli Eroi di nostra gente, riceverà dal Re delle Vittorie il Crisma più simbolico e più significativo.

E i pratesi col loro travolgente entusiasmo dimostreranno all'Amatissimo Sovrano che sono davvero degni dell'onore che Egli fa loro e che sono pure degni dei loro Caduti e dell'opera che dalla loro Città, la Città del lavoro, a quella degli Studi, costituisce un complesso ciclopico dovuto alle due grandi virtù alle quali Prato e Bologna si ispirano: Studio e Lavoro!

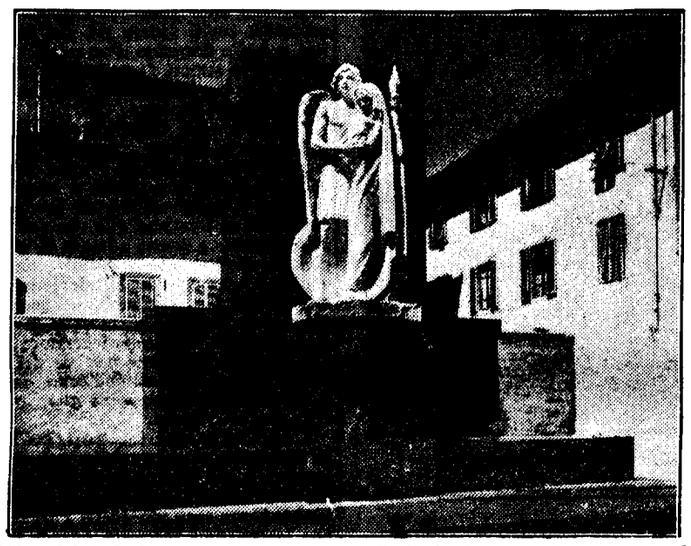
La visita di S. E. Starace

La Giornata dedicata alle cerimonie inaugurali della «Direttissima» e dell'Ara dei Caduti sarà resa maggiormente solenne oltre che dalla presenza del Sovrano, dalla visita di S. E. Starace, Segretario del Partito Fascista, il quale assisterà allo svolgimento del grandioso Saggio Ginnico Sportivo che eseguiranno oltre seimila iscritti all'Opera Nazionale Balilla al Campo Polisportivo Comunale.

Egli giungerà fra noi nel pomeriggio di domani e Prato lo accoglierà come messaggero del Duce con travolgente entusiasmo volendo con ciò esprimere a Lui l'affetto più vivo e la sua devota disciplina.

S. E Starace giungerà a Prato dall'Autostrada e si porterà direttamente al Campo Polisportivo ove sarà fatto oggetto di una grandiosa manifestazione

Terminato il saggio Ginnico Sportivo, qualora non gli sia impedito da improscindibili impegni, il Segretario del Partito entrerà in città per assistere allo svolgimento del meraviglioso Corteo allegorico storico.



L'Ara dei Caduti che sarà inaugurata da S. M. il Re, opera in marmo verde con gruppo in marmo di Carrara, dello scultore Antonio Maraini

Le cerimonie inaugurali

In conformità delle disposizioni appositamente emanate, le cerimonie inaugurali che avranno luogo domani alla presenza del Sovrano, si svolgeranno come appresso:

Il treno Reale che conduce S. M. il Re, giungerà alla nuova Stazione alle ore 8.30 ed il suo arrivo sarà salutato dal suono delle campane del Palazzo Pretorio e di quelle di tutte le Chiese della città e dei dintorni, dai sibili delle sirene degli stabilimenti industriali e dai regolamentari 21 colpi di cannone.

A ricevere ed a ossequiare il Sovrano, saranno nell'interno della Stazione, il Podestà e le principali Autorità cittadine. Gli onori militari saranno resi da una Compagnia di soldati e da un reparto di Milizia Ferroviaria.

S. M. non appena disceso dal treno si porterà nella Saletta Reale ove avranno luogo le presentazioni, quindi, passato in rivista la Compagnia d'Onore e la Milizia Ferroviaria, si porterà al luogo ove è stata apposta la lapide che ricorda i nomi degli operai Caduti durante i lavori di costruzione della «Direttissima». Con rito austero S. M. procederà alla inaugurazione della lapide, quindi S. E. l'on. Araldo Di Crollalanza, Ministro dei Lavori Pubblici e Rappresentante del Governo Fascista, pronunzierà il discorso inaugurale della «Direttissima». In seguito, il Sovrano inaugurerà la nostra nuova Stazione e dopo una breve visita di essa discenderà nel Piazzale-Giardino della Vittoria, ove si formerà il corteo delle automobili che lo accompagnerà in Piazza S. Maria delle Carceri, per assistere alla inaugurazione dell'Ara Votiva dei Caduti in Guerra

In Piazza S. Maria delle Carceri

Piazza S. Maria delle Carceri presenterà un meraviglioso colpo d'occhio. Davanti all'Ara dei Caduti e precisamente a poca distanza dal Castello dell'Imperatore, si troverà la Tribuna Reale; a sinistra di essa saranno schierati gli ufficiali in congedo che indosseranno l'alta uniforme; a destra prenderanno posto le Autorità ed i grandi Invalidi di Guerra. Ai lati dell'Ara si disporranno le Madri e Vedove di Guerra, una Centuria della Milizia Volontaria dei Mutilati al comando del Senior cav. Alfredo Ribetti, il gagliardetto del Fascio con la Scorta d'Onore, la Squadra «Federico Guglielmo Florio» dell'Associazione Combattenti di Prato ed i gruppi dei vessilli di tutte le Associazioni Pratesi. Dietro sarà schierata una Centuria di Giovani Fascisti.

Attorno alla Piazza si troveranno schierati: il Concerto Cittadino «Edoardo Chiti», un Reparto di Milizia Volontaria, Reparti di Avanguardie e Balilla, i Veterani delle Patrie Battaglie, i Mutilati, il Nastro Azzurro, i Bersaglieri, Alpini, Carabinieri in Congedo, l'Associazione dell'Arma del Genio e tutte le altre Associazioni Combattentistiche della Città.

S. M. prenderà posto sulla tribuna Reale ed avvenuta la inaugurazione dell'Ara, il Presidente del Comitato per il Monumento ai Caduti, Generale comm. Banci Buonamici, pronunzierà un breve discorso al quale farà seguito quello che pronunzierà il Podestà all'atto di prendere in consegna in nome dell'Amministrazione Comunale, il Monumento stesso.

Dopo di ciò il Sovrano deporrà all'Ara una corona di fiori, quindi passerà in rivista tutte le Associazioni schierate sulla piazza, quindi, seguito dal corteo delle automobili, tornerà alla nuova stazione, da dove, ossequiato dalle Autorità, partirà alla volta di Bologna per proseguire nelle cerimonie inaugurali della «Direttissima» e di tutte le Stazioni della nuova linea.

Tanto nell'andata che nel ritorno, il corteo delle auto, percorrerà il Viale Vittorio Veneto, Piazza S. Marco e il Viale Piave, dove saranno schierate tutte le Associazioni cittadine, i reparti femminili dell'O. N. B., gli Istituti, e le scolaresche delle diverse Scuole di Prato.

La grande rassegna dei mutilati

Per esaltare l'eccezionale avvenimento della venuta di S. M. il Re, il Podestà, il Comitato per il monumento ed il Segretario del Fascio hanno pubblicato entusiastici manifesti.

La organizzazione della grandiosa adunata dei Mutilati è ormai ultimata ed è stata curata in modo tale da garantire una riuscita davvero imponente.

Saranno fra noi oltre 1200 gloriosi reduci dalle Trincee, fra i quali alcuni Ultramutilati della Casa Nazionale Principe Simone Abimelek Lazzarow del Galluzzo col Direttore della stessa commendatore dott. Eugenio Sanguinetti. Interverranno pure le rappresentanze di circa 50 Sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Mutilati ed il Direttorio Centrale al completo.

Della bella manifestazione con la quale la Sezione Circondariale di Prato, intende solennizzare la inaugurazione dell'Ara dei Caduti e festeggiare il XVI Anno della sua fondazione, daremo a suo tempo un particolareggiato resoconto.

Le adunate

Il Fascio. — Tutti i Fascisti sono mobilitati per le ore 7,45 e per le ore 16 di domenica 22 corrente presso la Casa del Littorio, indossando, d'obbligo, la camicia nera senza la giacca.

I Combattenti. — In occasione della inaugurazione dell'«Ara votiva» a ricordo dei millecinquecento gloriosi Caduti in guerra, del Comune di Prato, tutti gli iscritti alla Sezione Combattenti dovranno trovarsi per le ore 7 precise, in Piazza del Comune per recarsi, incolonnati, in Piazza di S. Maria delle Carceri.

Tale cerimonia sarà presenziata da S. M. il Re primo soldato d'Italia.

I combattenti dovranno portare le decorazioni e gli iscritti al Partito dovranno pure indossare la camicia nera.

Gli Alpini. — Tutti gli iscritti al Gruppo di Prato debbono adunarsi presso il caffè Bacchino per le ore 7 precise di domenica 22 aprile per prendere parte all'inaugurazione del Monumento ai Caduti in guerra e rendere omaggio alla Maestà del Re. E' prescritto il cappello alpino, decorazioni e, per gli iscritti al P. N F., camicia nera. Puntualità militare — Il Capo Gruppo: ten. Amedeo Primi.

Associazione Ufficiali in congedo — Il Comando della locale Sezione Ufficiali in congedo comunica: Tutti gli Ufficiali in congedo della Sezione di Prato provvisti di uniforme (alta uniforme con decorazioni) sono tenuti a prender parte alla cerimonia che alla presenza di S. M. il Re avrà luogo domani domenica 22 aprile.

La riunione è fissata per le ore 7,30 in piazza S. M. delle Carceri ove si disporranno in gruppo, nello spazio ad essi riservato, alla sinistra della Tribuna Reale.

Gli ufficiali in congedo in abito civile dovranno seguire le rispettive associazioni.

Fascio Femminile. — Tutte le iscritte al Fascio Femminile e al Fascio Giovanile sono invitate a volersi trovare domenica mattina alle ore 8 precise alla Casa del Littorio.

Fasci Giovanili. — In occasione dei solenni festeggiamenti per l'inaugurazione dell'Ara Votiva ai Caduti in Guerra, della nuova stazione di Prato e della «Direttissima» i Fasci Giovanili della Zona di Prato sono stati mobilitati per prendere parte a questi festeggiamenti e rendere omaggio alla Maestà del Re Vittorioso al mattino per l'Inaugurazioni suddette e nel pomeriggio per acclamare S. E. Achille Starace Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Intanto oggi il Fascio Giovanile Pratese è adunato per le ore 13,30 per prestare servizio di ordine pubblico al passaggio del Giro della Toscana.

Domani alle ore 6,30 saranno adunati alla Casa del Fascio tutti i Fasci e Nuclei del Comune di Prato fatta eccezione per quello di Vaiano che presterà servizio alla stazione ferroviaria del luogo suddetto.

Nel pomeriggio i Fasci di tutta la Zona, nessuno escluso, saranno adunati alle ore 15,30 sempre alla Casa del Fascio per rendere omaggio a S. E. Starace.

Siamo certi che anche in questa occasione la nostra Zona che è all'avanguardia di tutte le altre saprà ben figurare dimostrando a S. M. il Re ed al Comandante Generale la sua piena efficienza e la sua perfetta organizzazione.

Avanguardisti. — Gli avanguardisti appartenenti alla 1.a e 2.a Coorte dovranno trovarsi adunati presso la Sede del Comando di Legione per le ore 7 precise, per partecipare alla cerimonia della inaugurazione dell'Ara Votiva ai Caduti in Guerra che sarà effettuata alla Augusta presenza di S. M. il Re. Successivamente tutti gli avanguardisti dipendenti da questa Legione dovranno trovarsi adunati per le ore 14 pomeridiane presso la Sede del Comando di Legione onde partecipare al Saggio Ginnico al Campo Polisportivo Comunale che si svolgerà alla presenza di S. E. Achille Starace, Segretario del P. N. F. Per entrambi le manifestazioni è tassativamente prescritta la regolamentare uniforme. — Il Comandante della Legione: C. M. Otello Gabbiani.

La mobilitazione della Coorte "F. G. Florio"

Il Comando della Coorte «F. G. Florio» comunica:

Per domani domenica 22 aprile, in occasione della venuta a Prato di S. M. il Re, la Coorte nostra è mobilitata, onde prestare un importante e delicato servizio, assieme alle altre Coorti della 92.a Legione e delle altre Forze Armate, che convergeranno a Prato per la grande cerimonia.

Tutte indistintamente le Camie nere appartenenti alla Coorte «F. G. Florio» ed alla 2.a Compagnia del 92.o Battaglione Camicie Nere, dovranno partecipare incondizionatamente al servizio d'onore o di O. P.. Nessuno potrà giustificare le eventuali assenze, eccettuato il caso di malattia grave e purchè questa sia comprovata dal relativo certificato medico, debitamente legalizzato; ma si fa sicuro affidamento sullo spirito di sacrificio e di volontarismo, che sempre ha animato ed animerà i nostri ranghi.

Pertanto tutti gli iscritti, tesserati e monturati, dovranno essere presenti all'appello, anche se appartenenti contemporaneamente ad altre organizzazioni del Regime, le quali fin da ora giustificano le assenze dovute all'obbligo della «precedenza» ed in pieno spirito di cameratismo e collaborazione.

Sarà indossata l'alta uniforme, con scarpe alte e mollettiere nere; sono permessi i gambali e gli stivaloni neri.

La 7.a e l'8.a centuria dovranno trovarsi adunate per le ore 3,30 ant. del giorno 22 a Prato, nella piazza della S. M. delle Carceri, ove affluiranno con i mezzi propri o con adeguati trasporti organizzati dai comandi di centuria. I manipoli e le squadre della 9.a centuria per le ore 4 dovranno trovarsi adunati presso le Case del Fascio di La Briglia, Vaiano, Carmignanello e Vernio e più precisamente in quella Casa del Fascio che più vicina risulti al luogo di residenza delle singole Camicie nere, in dette Case del Fascio i manipoli e le squadre della 9.a centuria attenderanno i mezzi di trasporto provenienti da Prato, per recarsi ai posti di concentramento.

Così pure le squadre del Battaglione, dislocate nella zona della Val di Bisenzio, con i mezzi apprestati dai singoli comandanti di manipolo si adunerano assieme ai reparti della 9.a centuria, come per questa detto.

Si raccomanda la massima puntualità, onde facilitare l'adunata ed il movimento dei mezzi di trasporto, che tanti altri impegni hanno da assolvere, anche per le altre organizzazioni e per il pubblico. I comandi di centuria, manipolo e squadre provvedano per la pronta realizzazione del presente ordine e con tutti i mezzi a loro disposizione dispongano affinchè l'adunata riesca al «completo», data l'importanza del servizio di fiducia e di onore affidatoci e per il quale occorre necessariamente l'intervento di tutte le Camicie nere della Coorte «F. G. Florio», nessuna esclusa.

Per gli invitati alla cerimonia dell'inaugurazione dell'Ara Votiva

Tutti coloro che hanno ricevuto l'invito per assistere in Piazza Santa Maria delle Carceri alla cerimonia della inaugurazione dell'Ara in memoria dei Caduti in guerra, sono avvisati che lo ingresso per accedere nello speciale spazio riservato sarà dal vicolo dei Bardi e non più tardi delle ore 8 anzichè alle 8,15 come era stato precedentemente annunziato.

Celebrazione della festa del lavoro

Anche a Prato, la Festa del Lavoro e del Natale di Roma saranno celebrate con la consueta solennità.

Tutti gli Stabilimenti Industriali rimarranno chiusi per l'intera giornata mentre che i negozi rimarranno aperti soltanto fino alle ore 9 come è stato stabilito dalla Delegazione del Commercio.

Alle ore 11 nel Salone Municipale alla presenza di tutte le Autorità cittadine si svolgerà con rito fascista la consegna a numerosi operai dei libretti di pensione per la invalidità e vecchiaia.

Per esaltare il significato della Festa sono stati pubblicati vibranti manifesti del Comune e del Fascio.

Musica in piazza

Ecco il programma musicale che verrà svolto dal Concerto cittadino «E. Chichi» stasera 21 aprile alle ore 18 in Piazza S. Marco:

1. Inni Fascisti — 2. Herold - Zapa (sinfonia) — 3. Giordano - Andrea Chenier (Sunto) — 4. Cilea - Adriano Lecouvreur — 5. Inni Fascisti.

IMPORTANTI RIDUZIONI stabilite dal Podestà

Il Gabinetto del Podestà comunica:

In seguito ai recenti provvedimenti legislativi adottati in forza dell'accresciuto potere di acquisto della lira, la Amministrazione comunale ha deliberato di ridurre i fitti dei propri fabbricati nella misura del 12 per cento per i fabbricati adibiti ad uso di abitazione e del 15 per cento per quelli adibiti a negozi, magazzini ecc.; ha pure stabilito di ridurre del 15 per cento la tariffa per l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Ha inoltre disposto che da parte del competente ufficio sia compilato un elenco degli sgravi da deliberarsi per imposta sul valore locativo, il cui reddito resta automaticamente diminuito per effetto della diminuzione delle pigioni.

L'orario dei parrucchieri per il Natale di Roma

In seguito ad accordi presi con le competenti autorità, è stato deciso che per le botteghe di parrucchiere da uomo di tutto il Mandamento, la Festa del Lavoro, anzichè il 21 aprile, per ragioni contingenti, viene rimessa al giorno successivo.

Intanto l'orario da osservarsi dai parrucchieri tanto di città e campagna che degli altri Comuni, è il seguente:

Negozi di parrucchiere da uomo e misti: Venerdì 20, orario del sabato; Sabato 21, apertura ore 6, chiusura ore 14; domenica 22, festa intera; lunedì 23, orario normale.

Negozi di parrucchiere da signora: Venerdì 20, orario del sabato; sabato 12, festa intera; domenica 22, festa intera; lunedì 23, orario normale.

Il Segretario di Zona: (avv. Guido Perini).

Festa danzante ai "Risorti,,

Oggi, sabato, 21 aprile, alle ore 17 avrà luogo nei magnifici giardini del Circolo «I Risorti» una grande festa danzante riservata ai sigg soci e famiglie. Presterà servizio una modernissima orchestra jazz.

Le manifestazioni di ginnastica artistica

La finalissima per la Coppa "Tullo Morgagni,, Coppa "Gino Nardi,, - Coppa "Benelli,,

Le gare ginnastiche che la Società «Etruria» ha preparato a Prato pei giorni 21 e 22 aprile in occasione dei festeggiamenti per la «Direttissima» si presentano del più alto interesse e daranno luogo ad una serrata contesa sia di squadra, per ciò che riguarda la «Morgani», che individualmente per la presenza alla classica «Coppa Nardi» dei migliori ginnasti d'Italia, atleti di alta classe come Neri, Guglielmetti, Battistini, Armelloni, Capuzzo, Lattuada, Amedeo, Fiaravanti, Romella, Germani, Pretolli e tanti altri che han dato all'Italia fulgidissime vittorie in campo internazionale.

Prato vivrà due giornate di purissima fede sportiva e saprà riserbare ai baldi ginnasti tutta la sua migliore ammirazione e la più schietta e festosa ospitalità

Il Console Generale avv. Bevilacqua benemerito Presidente della R. F. G. I. è già a Prato fra i suoi ginnasti e la sua presenza varrà a dare alla competizione un tono agonistico assai maggiore, poichè i ginnasti ci tengono a dimostrare al loro beneamato Presidente le qualità artistiche raggiunte ed il migliore valore.

La Società «Etruria» organizzatrice delle manifestazioni ha lavorato intensamente con fervore e competenza che la distinguono per dare alle gare un calore veramente singolare ed assolvere nel modo più lusinghiero l'alto onore conferitole dalla famiglia ginnastica italiana

Alal «Coppa Morgani» parteciperanno ottimamente preparate le squadre rappresentative delle seguenti Regioni:

Piemonte; Lombardia; Liguria; Venezia Giulia; Venezia Euganea, Emilia; Toscana; Lazio; Campania; Puglie e non ancora certa la Calabria.

Tutte Regioni in cui la ginnastica si è fortemente affermata che contano provette e numerose promesse che in breve volger di tempo daranno nuovo sangue alla compagine azzurra d'Italia.

Questa balda giovinezza che dedica tutta la fiamma della passione al purissimo sport della ginnastica sfilerà in questi giorni per le vie di Prato sotto lo sguardo della ospitale cittadinanza pratese plaudente e festosa.

Ed avrà peraltro il gaudio di poter salutare col più osannante grido di devozione e di affetto la Maestà del Re Vittorioso, Augusto Presidente Onorario della R. F. G. I. e S. E. Achille Starace, Segretario del Partito e Capo delle Forze Sportive d'Italia.

Gli appassionati dirigenti della Società «Etruria» che guidati dallo egregio Presidente C M. Gualtiero Benelli hanno dedicato tutto il loro fervore per la preparazione di queste classiche gare, possono essere lieti di avere ottimamente assolto il compito e corrisposto alla fiducia delle Superiori Gerarchie.

Le prove ginniche di Prato segneranno sicuramente per la ginnastica italiana una nuova tappa verso un destino sempre più alto, e da Prato parte fin d'ora l'augurio chi ginnasti d'Italia sappiano rinnovare anche nella prossima competizione di Budapest il superbo successo di Los Angeles, riconfermando all'Italia Fascista di Mussolini il primato anche nel campo dell'attività sportiva.

Ecco il programma delle manifestazioni:

Giorno 20. — Ore 21: Riunione della Giuria alla Sede sociale dell'«Etruria» Corso Savonarola.

Giorno 21. — Ore 7-ore 10: Finalissima «Coppa Morgagni» (prove artistiche) — Ore 10-12.30: «Coppa Gino Nardi» (prove artistiche) — Ore 14-16: Finalissima «Coppa Morgagni» (prove atletiche) — Ore 16-18: «Coppa Gino Nardi» (prove atletiche).

Giorno 22. — Ore 8-12: «Coppa Benelli» per ginnasti Novizi — Ore 15.30: Corteo ginnastico e grande Accademia al Polisportivo Comunale (Ippodromo) in occasione del saggio Ginnico-Sportivo dei Reparti dell'O. N. B. del Comune di Prato, alla presenza di Achille Starace, Segretario del Partito e Presidente del «Coni».

Il Comitato Esecutivo dei festeggiamenti ginnastici ha pubblicato per l'occasione il seguente manifesto:

«Il Comitato Esecutivo e la Società Ginnastica «Etruria» a cui fu commesso l'alto onore di organizzare in Prato la Finalissima Coppa «Tullo Morgagni» e le altre manifestazioni di ginnastica artistica: Copp «Gino Nardi» e Coppa «Benelli», porgono ai valorosi ginnasti — espressione miglio- re della nostra rigogliosa giovinezza — il caldo ospitale saluto, fervido della più entusiastica ammirazione e del migliore augurio.

La visita ambitissima della Maestà del Re Vittorioso completa il gaudio della famiglia ginnastica convenuta a Prato, la quale con orgoglio grida il suo caldo e frenetico saluto all'Augusto Presidente Onorario della Reale Federazione Ginnastica d'Italia e manifesta all'amato Sovrano indefettibile affetto e infinita devozione.

A S. E. Achille Starace — Segretario del Partito e Capo delle forze sportive d'Italia — al Presidente e Dirigenti la R.F.G.I. qui convenuti, l'omaggio intessuto di fede e di simpatia, della nostra Prato, col voto sincero che i ginnasti d'Italia sappiano rinnovare, anche nelle prossime competizioni, il successo di Los Angelos, riconfermando all'Italia fascista di Mussolini il primato anche nel campo dell'attività sportiva.

Saluto al Re: Viva il Re! — Saluto al Duce: A Noi! — Il Presidente del Comitato Esecutivo: C. M. Gualtiero Benelli».

Disposizioni per i partecipanti al Saggio ginnico sportivo

La 581.a Legione Milizia avanguardia comunica:

«Tutti i militi partecipanti al Saggio ginnastico per avanguardisti dovranno trovarsi adunati per oggi alle ore 14, presso la sede del Comando di Legione, onde partecipare alla prova generale del Saggio che verrà effettuata alla presenza del Presidente Provinciale O. N. Balilla Console Salvetti.

E' d'obbligo l'uniforme regolamentare. Sarà fatto l'appello nominale e gli assenti non giustificati resteranno passibili di punizione.

L'orario della Mostra dei lavori femminili

Il Comitato direttivo della Mostra dei lavori femminili, che è tenuta nel Piccolo Educatorio di S. Anna, informa il pubblico che la Mostra stessa, nei giorni del 21, 22, 23 aprile, resterà aperta dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 19,30.

La passerella pedonale aperta al transito

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Da oggi 21 aprile, la passerella pedonale sul Bisenzio è aperta al transito pubblico.

Vaccinazione obbligatoria

Il Commissario Prefettizio, visto l'art. 67 del R. D. 30 dicembre 1923 n. 2889, rende noto: che la sessione ordinaria autunnale della vaccinazione e rivaccinazione gratuita in questo Comune sarà effettuata nei luoghi, giorni ed ore sotto indicati:

1.o) Presso l'Ufficio d'Igiene nei giorni dall'1 al 30 maggio 1934, esclusi i giorni festivi, dalle ore 15 alle ore 16;

2.o) presso la Scuola Elementare di Baratti, il giorno 15 maggio 1934 dalle ore 10 alle ore 11;

3.o) Presso l'Ambulatorio Comunale di Riotorto nei giorni, dall'1 al 30 maggio 1934 esclusi i giovedì, dalle ore 11 alle ore 12.

Sono tenuti a vaccinarsi e rivaccinarsi:

1.o) Tutti i nati dal 1.o luglio al 31 dicembre dell'anno 1933;

2.o) Tutti i vaccinati nella sessione autunnale decorsa che ebbero esito negativo;

3.o) Tutti coloro che al 1.o gennaio 1934, abbiano compiuto l'ottavo anno di età;

4.o) Tutti coloro, infine, che non abbiano subita ancora alcuna vaccinazione.

Rammenta, che non potranno essere ammessi nelle scuole od in altri istituti pubblici o privati, in fabbriche, in officine ed opifici industriali di qualunque natura, i fanciulli che non dimostreranno di avere subito la rivaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età.

Gli inadempienti saranno senz'altro denunziati all'Autorità Giudiziaria a norma delle vigenti leggi in materia.

Non sarà tenuta per valida la ragione del mancato ricevimento del compreso precetto, bastando il presente quale avviso per tutti gli interessati.

E' fatto assoluto obbligo sotto pena di contravvenzione, di presentare, entro il decimo giorno dalla subita vaccinazione, i vaccinati all'Ufficio di Igiene per le opportune constatazioni.

LA STAZIONE DI VAIANO

Stato Civile di Prato

del 20 Aprile 1934

Nati 7

La prima rappresentazione di "Aida,, al Teatro Metastasio

Questa sera la volta sonora del Teatro Metastasio vibrerà sotto le note frementi del grande spartito Verdiano che, dopo tanti anni di assenza, torna a riecheggiare nel vecchio e grazioso teatro pratese.

Protagonista dell'opera insigne il Cigno di Busseto è il soprano Lina Bruna Rasa la quale ha già incarnato la figura di «Aida» in grandi teatri sia italiani che esteri; «Radames» sarà incarnato dal tenore Giovanni Breviario reduce dai successi ottenuti al Teatro S. Carlo di Napoli; il baritono Ettore Nava che proprio ieri sera finì i suoi impegni al Teatro della Scala ove cantava in «Isabeau», sarà «Amonasro». La mezzo soprano Elena Nicolai interpreterà la non facile parte di «Amneris». Il basso Albino Marone sarà «Ramfis» il Capo dei sacerdoti. Luciano Nannini interpreterà la parte del Re di Egitto ed il baritono Piero Scarlata quella del «Messaggero». Come si vede gli interpreti dell'opera Verdiana sono quanto di meglio si potesse desiderare.

Illustrare ancora una volta un maestro quale è il maestro Francesco Salfi che con passione ha concertato lo spettacolo, è certamente superfluo, ognuno oramai conosce benissimo quale sia la valentia del Salfi e sa che egli non può presentare al pubblico pratese che uno spettacolo completissimo e perfetto sotto ogni punto di vista.

L'eccezionale esecuzione di «Aida» avrà una cornice scenica straordinaria.

Dopo lo spettacolo vi saranno servizi straordinari di autotranvie per tutti i paesi del Mandamento e per le linee di Pistoia e Firenze.

Spettacoli di arte varia al Politeama Banchini

Oggi, domani e domani l'altro, avranno luogo al Politeama Banchini degli eccezionali spettacoli di arte varia. Queste rappresentazioni saranno le prime che verranno effettuate sul nuovo grandioso palcoscenico che è costato cura a nanno di lavoro e che ha completato degnamente il bel Politeama di via Garibaldi.

Oggi e domani agirà la troupe artistica di Wasen che rappresenta danze, canto, sketa musicali comici, parodie, attrazioni ed è composta da Adriana Eldelweis, vivacissima eccentrica, dalla fantasista viennese Steffi O' Ville, dalla cantante Mary Franz, dal comico Spano e dalla ballerina Hilbich.

Agiranno inoltre il comicissimo Werser nel suo vastissimo repertorio e tre acrobatico del celebre Capitano J. Bassi. Maestro dela troupe è Gianni Ghighizzola.

Lunedì 23 aprile, dalle ore 15 in poi la troupe del quale fa parte il famoso comico Polidor, darà rappresentazioni continuate. Di questa formazione artistica fanno parte oltre al Polidor, altri ottimi artisti, fra i quali sono da notarsi il fantasista Elena Vaàly, il diciteri Baldini, l'originale balletto luminoso Charlotte Hareè e la cantante Tilde Sara.

Questi spettacoli, ai quali il pubblico accorrerà certamente numerosissimo, saranno accompagnati da una grande orchestra diretta dal M.o Igino Sarti.

Gli spettacoli d'oggi....

Politeama Banchini — Dalle ore 16 in poi, grande spettacolo di arte varia. Accompagnamento orchestrale diretto dal M.o Igino Sarti.

Politeama Novelli — «L'idolo delle donne», grande film sportivo interpretato da Primo Carnera, Max Baer e Mirna Loy. Seguono film «Luce» sonoro e cartoni animati.

Sala Garibaldi — Eccezionale spettacolo cinematografico con «Creature della notte», film interpretato da Tatiana Pawlova. Segue film «Luce» sonoro e cartoni animati.

.... e quelli di domani

Politeama Banchini — Replica dell'eccezionale spettacolo di arte varia con accompagnamento di grande orchestra

Politeama Novelli — Seconda rappresentazione dell'«Idolo delle donne», con Primo Carnera e Max Boer. Segue «Luce» sonoro.

Sala Garibaldi — Seconda rappresentazione del film «Creature della notte». Segue film «Luce» sonoro e cartoni animati.

Cinema Giosuè Borsi — «La Segretaria per tutti», bellissimo film interpretato da Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Armando Falconi e Rissone. Segue «Luce» sonoro e comica americana parlata in italiano.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — **Situazione barica:** La depressione che ieri aveva il centro sulla media Scandinavia, si è spostata verso nord-est e continua ad influenzare l'Europa settentrionale e parte della centrale; una nuova depressione atlantica si affaccia sull'Islanda. Sul rimanente dell'Europa pressione ancora relativamente elevata con area di massimo sulla penisola balcanica, sulla Sicilia e sulla penisola Iberica.